

# COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**DETERMINA N.** 221

**DEL** 06 giugno 2018

## SETTORE AFFARI GENERALI

**OGGETTO**: RICORSO IN APPELLO DAVANTI AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO

ALLA SENTENZA N. 640 DEL 23.05.2018 DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA REGIONE PIEMONTE – SEZ. II – AFFIDAMENTO INCARICO AVVOCATO MARIANO PROTTO.

#### IL RESPONSABILE DI SETTORE

## Premesso che:

- con deliberazioni n. 95 e n. 96 del 17/09/2015 l'Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Centrale (ATC) stabiliva di individuare e formulare un piano di vendita secondo le linee indicate dal D.M. del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 20/05/2015, per tutti quegli alloggi che ubicati in quartieri già oggetto di piani di vendita ATC e la cui quota di proprietà ATC a livello condominiale è inferiore al 50%, previa autorizzazione ai competenti uffici regionali e secondo un elenco da sottoporre alla medesima Regione;
- il suddetto piano veniva presentato agli organi regionali competenti e otteneva in data 23/11/2015 il necessario assenso, successivamente comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- due alloggi, di proprietà ATC siti nel Comune di Pianezza, in Via Cervino, 4 e in Via Musinè, 2 fanno parte del suddetto elenco e per gli stessi è stato attivato il piano di vendita in quanto disponibili a seguito di disdetta da parte dei precedenti inquilini;
- il 16/01/2018, a mezzo pec, l'Amministrazione comunale richiedeva ad ATC di procedere allo stralcio dei suddetti due alloggi dal piano di alienazione, a causa della complessa situazione di emergenza abitativa che interessa il territorio pianezzese, senza riceverne, tuttavia, riscontro;
- con deliberazione n. 25 del 26 febbraio 2018 della citata ATC disponeva la vendita dei medesimi;

• con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 26.04.2018 è stato promosso ricorso, davanti al Tribunale Amministrativo per la Regione Piemonte, al fine di impugnare la sopra citata deliberazione dell'Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Centrale, affidando l'incarico di assistenza legale per la rappresentanza, difesa e la tutela dei propri interessi all'Avv. Prof. Mariano Protto, legale particolamente esperto in diritto amministrativo.

Rilevato che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – Sez. II consentenza - n. 640 del 23.05.2018 ha dichiarato inammissibile il ricorso sulla base dalla mancata tempestiva impugnazione delle delibere di approvazione del piano di alienazione del 2015.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 05.06.2018 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata autorizzata la costituzione in giudizio innanzi al Consiglio di Stato, promuovendo appello avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – Sez. II - n. 640 del 23.05.2018.

Preso atto che la suddetta deliberazione ha fornito alla sottoscritta in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali indirizzi per la nomina del legale del Comune nella persona dell'Avvocato Prof. Mariano Protto, con studio legale in Via Cicerone, n. 4 Roma, già incaricato nel giudizio di primo grado.

Dato atto dell'assenza all'interno dell'organico dell'Ente di figure professionali dotate dei necessari requisiti professionali per assumere il patrocinio dell'Ente e della conseguente necessità di reperire all'esterno dell'Amministrazione il soggetto idoneo all'assolvimento del suddetto incarico.

Richiamata la Sentenza del Consiglio di Stato n. 02730 del 11/05/2012, con la quale il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legali ma integra un contratto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza pubblica.

Dato atto che, nella specie si tratta di una singola prestazione di lavoro autonomo e dietro pagamento di un corrispettivo determinato per il cui affidamento, ai sensi della sentenza richiamata, non si rende necessaria l'indizione di gara.

Ritenuto, pertanto, opportuno conferire incarico di assistenza legale nel contenzioso de quo, ricorrendo ad affidamento diretto dell'incarico.

Preso atto della disponibilità e del preventivo di spesa redatto dal legale, che prevede per l'intera attività di assistenza € 2.500,00, oltre IVA, CPA, e il contributo di Euro 975,00per un totale di € 4.150,00 e ritenuto lo stesso congruo.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 27 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020.

Ritenuto, altresì, necessario approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Visto l'articolo 107 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs.267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali, come nominata con Decreto Sindacale n. 12 del 20/12/2017.

### **DETERMINA**

- Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo.
- Di affidare, per i motivi citati in premessa, all' Avvocato Prof. Mariano Protto, con studio legale in Via Cicerone, n. 4 Roma, l'incarico per le attività di assistenza legale nel giudizio in appello innanzi al Consiglio di Stato, avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte Sez. II n. 640 del 23.05.2018 con la quale è stato dichiarato inammissibile il ricorso nei confronti della Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Centrale volto di impugnare la deliberazione n. 25 del 26 febbraio 2018 emessa dalla medesima ATC.
- Di approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- Di impegnare la somma di € 4.150,00, al lordo degli oneri di legge, di cui € 2.500,00 per onorari ed € 672,00 per Iva e Cpa, e € 975,00 per contributo unificato, ai fondi di cui al cap.124 codice di bilancio 1.01.02.03.00.1331 cap 124 del bilancio per l'esercizio 2018, riferita all'attività di rappresentanza e di assistenza nel predetto giudizio,.
- Di dare atto che per la liquidazione del compenso si provvederà ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento di Contabilità, con apposito atto successivo.
- Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente Sezione Amministrazione Trasparente il suddetto incarico ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs 97/2016.
- La presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DI SETTORE F.to GUIFFRE Dott.ssa Stefania

### Estremi Contabili

Accertamento

Prenotazione Impegno

Impegno 2018/571-572

◆ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata e con le regole di finanza pubblica

Pianezza, 06 giugno 2018

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO-INFORMATICO FAVARATO Rag. Luca

Per istruttoria: PENNANO GIUSEPPINA RITA

Proposta Determinazione n. 56

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente	determinazione	viene	pubblicata	nel	sito	web	istituzionale	di	questo	Comune	per
quindici gior											

dal 12 giugno 2018

Pianezza, lì 12 giugno 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa BONITO Michelina